

04

**GLI ALTRI CORSI
A DISTANZA**

srul6lxoa © Gruppo 24 Opere in Produzione RISERVATA

SCUOLA-LAVORO

L'alternanza va avanti anche in modo virtuale

di **Claudio Tucci**

«**H**a presente Star Trek quando si specchia sul lago pur non essendo fisicamente lì? Si chiama realtà immersiva, e assieme all'azienda VisionArtechStudio, abbiamo fatto partire, da remoto, un progetto di scuola-lavoro. Otto studenti delle classi quarta e quinta dell'indirizzo di informatica e Tlc del mio istituto, il Guglielmo Marconi, di Dalmine (Bg) - racconta il preside, Maurizio Adamo Chiappa - fanno formazione per

sviluppare un applicativo, in team con i docenti e gli esperti dell'impresa. Purtroppo, in questo periodo di emergenza sanitaria, e viste le indicazioni governative, è molto difficile fare percorsi di alternanza in presenza. Tuttavia l'esperienza on the job è fondamentale, e io la garantisco. La realtà immersiva, nella scuola, è molto utile per conoscere e studiare gli impianti di grandi dimensioni e nell'indirizzo di tecnologie chimiche. Un'altra iniziativa di scuola-lavoro, anch'essa da remoto, che sto portando avanti riguarda altri quattro alunni che,



assieme all'azienda Sonic Lab, sono impegnati a progettare una piattaforma per fare open day virtuali. Chiunque potrà iscriversi, e fare così un tour online del nostro istituto, compresi i laboratori».

Best practice

Dalla Lombardia al Lazio il passo è breve. Siamo in un'altra eccellenza, all'istituto tecnico Leopoldo Pirelli di Roma, e anche qui, seppur con fatica, non si rinuncerà alle esperienze di scuola-lavoro per tutti i circa 600 studenti dell'ultimo triennio. Parola della preside Flavia De Vincenzi,

che ha individuato un tutor per ogni classe, che svilupperà un proprio progetto. «Nelle classi quarte e quinte penso anche quest'anno di superare le ore minime di scuola-lavoro previste (150 nell'ultimo triennio degli istituti tecnici, ndr) - spiega De Vincenzi -. Al momento le attività sono prevalentemente da remoto. In presenza si va in laboratorio, in piccoli gruppi, e rispettando tutte le regole sanitarie. Nella seconda parte dell'anno, sperando che la situazione epidemiologica sia migliorata, conto di far fare ai miei ragazzi visite in presenza nelle aziende o nelle al-

In azienda. Causa Covid anche le attività di alternanza scuola lavoro vengono svolte soprattutto da remoto

tre strutture ospitanti». Il Pirelli, da tempo, per l'indirizzo economico, ha legami stabili con istituzioni del calibro di Bankitalia, Unindustria, Camere di Commercio, istituti bancari e anche ordini professionali, solo per citarne alcuni. «Un'iniziativa on the job che proseguiremo, nell'indirizzo tecnologico, ex geometri, riguarda il corso sui droni per uso topografico - ha aggiunto De Vincenzi -. Utilizziamo un'area esterna alla scuola, ci sono istruttori qualificati per far vedere agli studenti come si fanno, ad esempio, i rilievi, e gli alunni possono prendere la certificazione per il volo dei droni».

Le regole

Gli ultimi Dpcm governativi e le recenti circolari del ministero dell'Istruzione hanno confermato il via libera, quest'anno, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (il nuovo nome che ha assunto l'alternanza scuola-lavoro, ndr); che quindi, viene specificato, «possono proseguire nel rispetto delle prescrizioni sulla distanza interpersonale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e sull'igiene delle mani e delle superfici, nonché dei protocolli riguardanti lo specifico settore produttivo». Praticamente, si potrà scegliere, come stanno facendo le scuole, di fare le ore in presenza o a remoto. Le attività di scuola lavoro (nei licei almeno 90 ore, nei tecnici 150 ore, nei professionali 210 ore) restano, formalmente, anche quest'anno propedeutiche all'esame di maturità. La prudenza, al momento, è però d'obbligo visto quanto accaduto a giugno 2020, quando si semplificò l'intero esame a causa dell'emergenza coronavirus, con-

gelando, come requisiti di ammissione, alternanza e prove Invalsi.

Il contributo dei privati

In attesa di tempi migliori, le imprese si stanno comunque muovendo, scendendo in campo per aiutare studenti e docenti a svolgere i programmi di scuola-lavoro on line. JA Italia, ad esempio, offre corsi gratuiti ad insegnanti e scuole per poter organizzare corsi digitali per gli studenti nel campo dell'imprenditorialità. I principali programmi di Junior Achievement Italia sono infatti riconosciuti tra i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'offerta di JA Italia è varia e flessibile e spazia da incontri di alcune ore con i webinar e le masterclass insieme alle aziende partner, ai programmi più strutturati che prevedono un impegno dalle 30 alle 80 ore.

In pista c'è anche Mitsubishi Electric che ripropone «Mentor Me»: esperienza di didattica digitale, gratuita, dedicata agli istituti tecnici con percorsi di e-learning e smartworking per acquisire competenze e svolgere in sicurezza le iniziative di scuola-lavoro, facendo parlare scuola e imprese. La piattaforma prevede un modulo introduttivo di 3 ore, finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo dell'impresa. Segue poi un percorso professionalizzante a scelta tra automazione industriale e mecatronica (con 27 ore di Pcto) e climatizzazione (con 21 ore di Pcto) che unisce contenuti di e-learning e attività di smartworking guidata da un mentor aziendale che vede gli studenti impegnati in esercitazioni pratiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER DOCENTI E ALUNNI

Corsi di lingua e certificazioni: si moltiplica l'offerta su web

di **Francesca Barbieri**

Isolamenti, quarantene, chiusure di intere classi o di intere scuole. Nel pieno della seconda ondata di contagi da Covid la didattica a distanza è diventata l'ancora di salvezza per portare avanti i programmi scolastici. Anche per gli insegnamenti di lingue, e per tutti quei corsi di preparazione a una certificazione linguistica che molte scuole secondarie superiori hanno trasferito dalle aule fisiche a quelle virtuali.

Strumenti digitali

Per ragazzi e insegnanti sono disponibili diversi strumenti digitali per l'apprendimento delle lingue a distanza dirette agli studenti di ogni età. Fluency Matters, ad esempio, fornisce corsi elettronici che includono e-book, audiolibri, quiz e attività, TeachVid: consente di creare contenuti per lo studio delle lingue con attività interattive di ricostruzione del testo e quiz. Quill propone attività di scrittura e grammatica gratuite e include lezioni per i docenti.

Guardando alle iniziative raccolte da "Solidarietà Digitale" promossa dal ministero per l'Innovazione, Interlingua

Formazione offre webinar gratuiti, corsi di lingue e lezioni in videoconferenza in inglese: le attività accessibili previa iscrizione sono condotte online da formatori e coach madrelingua. Helbling english, invece, mette a disposizione gratuitamente materiali audio e video, pronti all'uso, da scaricare o fruire online, e schede per attività didattiche sulle quali costruire lezioni a distanza.

Istituti privati in campo

Tra i vari istituti privati British Council ha trasferito tutte le classi in modalità virtuale. «La seconda ondata di Covid - spiegano dall'istituto - ci ha trovato più preparati. Ora possiamo assicurare ai nostri studenti, alle loro famiglie ma anche agli iscritti adulti, una continuità di servizio nel pieno rispetto di alti standard qualitativi». Sulla piattaforma web è stato attivato il Parent Center (spazio genitori), una sezione riservata alle famiglie degli studenti più giovani. «Qui i genitori - spiegano da British Council - possono trovare tutto quello che hanno bisogno di sapere sui corsi di inglese dei loro figli, dalla parte amministrativa, alla nostra metodologia di insegnamento, a tutte le risorse gratuite e disponibili online per integrare l'apprendimento». Già durante la prima ondata di Coronavirus è stata lanciata l'iniziativa «Studio a casa con il British Council» che offre una panoramica delle moltissime app e i link gratuiti attraverso cui migliorare tutte le abilità linguistiche.

«Abbiamo messo a disposizione anche risorse online gratuite per prepararsi ad affrontare le certificazioni (Cambridge e Ielts) - spiegano da British Council - e pe-

riodicamente proponiamo, attraverso newsletter dedicate e i nostri social, dei Mooc cioè corsi online gratuiti che vanno oltre la linguistica e che insegnano ad affrontare diverse situazioni pratiche».

Cambridge Assessment English e Cambridge University Press organizzano invece seminari e corsi di formazione per i docenti, volti a migliorare le loro abilità ma anche a insegnare nuove tecniche per affrontare al meglio il cambio della didattica da frontale a distanza. Corsi e seminari che puntano anche a creare occasioni di confronto con altri professionisti del settore provenienti da tutto il mondo. «Sul fronte esami - fanno sapere da Cambridge English -, per chi avesse bisogno di certificare il proprio livello di inglese, offriamo anche Linguaskill un esame di lingua che si svolge online e che fornisce risultati accurati entro 48 ore».

Lezioni di tedesco a distanza

Al Goethe-Institut di Milano il Covid ha accelerato lo sviluppo di formati digitali per i corsi di tedesco, eventi culturali, formazione e aggiornamento per i docenti, biblioteca online. «Ora offriamo corsi di gruppo online da Milano - sottolineano dall'istituto - un mix di studio autonomo supervisionato con incontri settimanali online con l'insegnante. Per i docenti di tedesco organizziamo seminari online per gli alunni che imparano il tedesco a scuola creando giochi didattici digitali interattivi».

Non mancano infine film, incontri di dibattito, eventi in streaming e l'accesso a molte manifestazioni artistiche e culturali digitali dalla Germania».

STUDIARE ALL'ESTERO

Intercultura, selezioni al via per chi partirà nel 2021

di Alessia Tripodi

La pandemia da coronavirus non ha fermato il desiderio degli studenti italiani di fare un'esperienza didattica e formativa all'estero. E, pur se con numeri inferiori al passato e con tutte le precauzioni anti contagio del caso, attualmente sono oltre 370 i nostri giovani impegnati in percorsi scolastici oltre confine con Intercultura, l'associazione di volontari che, attraverso la rete Afs Intercultural Programs, offre ai 15-18enni la possibilità di trascorrere fino a un anno scolastico all'estero, grazie a borse di studio istituite con fondi propri e con i contributi di aziende, enti, fondazioni o banche.

Ma già si guarda alle partenze per il 2021: dopo la chiusura del bando per le borse di studio, sono partite le selezioni (quest'anno completamente online) degli studenti che partiranno con Intercultura per il prossimo anno scolastico. Mentre nelle prossime settimane è prevista la riapertura delle iscrizioni per figli di dipendenti della pubblica amministrazione - in concomitanza con l'uscita del bando per le borse del programma Itaca dell'Inps -

e di concorsi per borse offerte da partner esterni (tutte le info su www.intercultura.it).

I programmi

I programmi all'estero di Intercultura per il 2021-2022, per i quali sono appena partite le selezioni, sono rivolti in via prioritaria a studenti delle scuole superiori nati tra il 1 luglio 2003 e il 31 agosto 2006. Grazie alle borse di studio, i ragazzi potranno frequentare una scuola locale e vivere in una famiglia selezionata per due, tre o sei mesi o per l'intero anno scolastico, oppure per quattro settimane d'estate. «Attualmente sono 372 i ragazzi italiani che studiano all'estero, soprattutto in Europa, ma qualcuno negli Stati Uniti e in Uruguay» racconta Andrea Franzoi, segretario generale di Intercultura, che spiega come questi ragazzi stiano vivendo «un'esperienza positiva nonostante il Covid». I numeri «sono ovviamente molto inferiori rispetto a quelli pre pandemia - spiega Franzoi - e dovremo cancellare alcuni programmi in partenza a gennaio: alcune destinazioni in Asia e in America Latina probabilmente salteranno per quest'anno scolastico». Ma la speranza per il 2021 è in una ripresa dei numeri e nella possibilità di tornare in paesi attualmente "off limits": «Il prossimo anno contiamo di tornare in Canada, forse negli Stati Uniti, in America Latina e in Asia», dice Franzoi.

Le selezioni

Dureranno fino a gennaio-febbraio prossimi le selezioni per le partenze 2021. Il percorso di selezione, gestito

I numeri

Studenti italiani attualmente all'estero: 372

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA	IN %	PRINCIPALI DESTINAZIONI NELL'AREA GEOGRAFICA
Europa	80,1%	Irlanda, Danimarca, Germania
Sud America	14,0%	Uruguay
Nord America	3,8%	USA
Africa	2,2%	Tunisia

Fonte: Intercultura

dai volontari a livello locale, ha lo scopo di valutare la motivazione e l'attitudine dello studente a studiare all'estero. Sono previsti un test attitudinale e un colloquio individuale (che quest'anno, come accennato, saranno online) e poi una visita alla famiglia da parte dei volontari, per approfondire le motivazioni dello studente a partire e per rispondere a eventuali dubbi. Viene poi stilata una graduatoria nazionale sulla base della quale sono assegnati programmi e borse di studio. «Che si parta oppure no - sottolinea il segretario Franzoi - il superamento del concorso viene riconosciuto come credito formativo valido anche per i percorsi dell'ex alternanza scuola-lavoro». E in ogni caso «la cancellazione di un programma per ragioni legate alla pandemia - spiega Franzoi - prevede la restituzione alle famiglie delle spese sostenute, fatta eccezione per la quota di partecipazione iniziale di 50 euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOFT SKILLS

Dal coding alla sostenibilità, viaggio nell'offerta in rete

di **Davide Madeddu**

Dai giochi al Coding per l'infanzia, passando per la robotica e continuando poi con la formazione (per studenti e docenti) ma anche con la "Grammatica che migliora la vita". In periodo di lockdown o uscite contingentate e lezioni in presenza ridotte al minimo indispensabile, si va online. Su piattaforma o canali social dedicati. Con corsi che prevedono attestato di partecipazione o crediti formativi, che molto spesso servono per completare la didattica a distanza e arricchire il curriculum. Il panorama delle offerte destinate agli studenti, dalle elementari sino all'università è variegato. Così come le discipline in cui si può cimentare. Ma non mancano neppure i corsi di approfondimento per il personale docente. Tutto su piattaforma o social per garantire un servizio e migliorare l'apprendimento. Non a caso, proprio in questo periodo hanno avuto successo i Mooc (Massive online open courses). Per cercare poi un corso, il panorama spazia dal "miglioramento personale" alla calligrafia, passando per il calcolo differenziale e altro ancora, ci sono le piattaforme internazionali e gli aggregatori. Uno di

questi è anche il Class Central che permette di trovare un corso cercandolo su diverse piattaforme.

L'offerta di enti e atenei

A scorrere tra innumerevoli offerte promosse da università, associazioni e aziende di formazione, ci si può imbattere nelle lezioni di "Coding online per l'infanzia". È uno degli argomenti promossi dalla "Scuola di robotica", un'associazione no profit fondata nel 2000 da un gruppo di robotici e studiosi di scienze umane con obiettivo principale la promozione della cultura mediante attività di istruzione, formazione, educazione e divulgazione delle arti e delle scienze coinvolte nel processo di sviluppo della robotica e delle nuove tecnologie. Partner di numerosi progetti europei, dal 2009 è stata certificata come ente formatore dal ministero dell'Istruzione per l'aggiornamento del personale docente. Tra i programmi la robotica educativa, i corsi di formazione per docenti e studenti, ricerca e sviluppo nuove applicazioni, disabilità cognitive e utenza debole e altro ancora.

Unisce l'attività in presenza a quella online il percorso di otto settimane di orientamento e formazione per tecnici specializzati portata avanti dalla RoadJob Academy, il cammino gratuito di orientamento e formazione per giovani tecnici specializzati fra i 18 e i 29 anni, su iniziativa di 18 aziende, del Network RoadJob, dei più vari settori, fra Como, Lecco e Monza-Brianza e l'università Liuc.

È destinato agli under 20 il programma Aurora Experience. Aurora, il «progetto di respiro europeo», nato dalla condivisione di saperi e metodi di un'ampia rete

di enti e fondazioni che si occupano di imprenditoria giovanile, dopo la prima edizione apre le selezioni al percorso di formazione per «preparare i giovani under 20 ad affrontare le sfide del XXI Secolo». L'obiettivo di Aurora è «allenare gli under 20 a uscire dalla propria comfort zone, facendo scelte lungimiranti e coraggiose, e prendendo decisioni di buon senso per l'ecosistema sociale e imprenditoriale».

Le altre iniziative

La Global Thinking Foundation lancia Young 612, un progetto completamente digitale (sotto il patrocinio dell'Asvis, Alleanza per lo sviluppo sostenibile) per l'educazione finanziaria per i più giovani. Il progetto si articola in tre iniziative. Si parte da "Impariamo l'economia sostenibile con i Lego, in collaborazione con Brick4kidz per la fascia 5-8 anni", si prosegue con "Crescere Pari", l'App sviluppata con il Museo dei Bambini di Roma Explora e il supporto di Feduf, è dedicata alla fascia 6-10 anni. Terza iniziativa quella denominata "17 Passi verso la Sostenibilità" con Redooc.com per i giovani dai 10 ai 16 anni. Il progetto riguarderà la produzione di materiale multimediale sul tema dei "17 passi verso la sostenibilità": ai 17 Global Goals verranno associati contenuti didattici online, delle vere e proprie lezioni con domande interattive e quiz che permettono di accumulare punti. La piattaforma online per l'istruzione scolastica "School Education Gateway" mette a disposizione un catalogo online di materiali didattici e opportunità per gli insegnanti e tutti gli interessati dell'educazione scolastica in Europa disponibile

in 23 lingue europee. A disposizione anche le opportunità offerte da Eduopen, il progetto finanziato dal Miur che coinvolge 14 università italiane. Ogni corso ha date di inizio, fine e rilascio di un certificato di partecipazione, oltre che crediti o titoli formativi. Vario il panorama delle opportunità. Si passa da Comunicare e agire con "cura" nei contesti educativi, all'Egittologia, per arrivare a La grammatica che migliora la vita. C'è poi anche Life Learning che si occupa della realizzazione di corsi online in cui la tecnologia si unisce ai programmi formativi. Corsi in italiano e proposte che vanno dall'utilizzo di Photoshop ai social media.

Tra le piattaforme anche GoToSchool «al servizio di tutta la scuola, primaria e secondaria». GoToSchool prevede anche lezioni individuali per chi resta indietro o desidera approfondire determinati argomenti. Professore e studente l'uno di fronte all'altro come in un faccia a faccia e accessibile da qualsiasi luogo, browser e sistema operativo. Nel panorama che Coursera che offre corsi universitari online erogati da atenei internazionali. Tra questi anche la Bocconi e la Sapienza. Poi c'è anche Udemy che offre corsi gratuiti e a pagamento in inglese ma anche in spagnolo e italiano. A disposizione dei corsisti tutorial e attestato finale.

La Regione Toscana poi ha messo a disposizione prodotti e servizi formativi attraverso il sistema di web Learning gratuito Trio, dove si trovano circa 900 opportunità. Possibilità di collegarsi in qualsiasi momento della giornata, previsto rilascio di attestato di frequenza dopo i testi intermedi o quello finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARRIVA DOVE HAI SEMPRE SOGNATO.



Master Part Time, Full Time e
Online in 12 aree di business
adatte ad ogni esigenza.

24
ORE business
school

Entra in 24ORE Business School
24orebs.com